

PERICOLO GIALLO O TIGRE DI CARTA?

Perché la Cina ci interessa.

Atti del Convegno di Collegamenti Internazionalisti Torino, Cascina Marchesa, 27 ottobre 2007

Appendice: La Cina non replica l'Inghilterra di Silvio Serino

120 pagine - prezzo 5 euro

Il libro può essere richiesto a:

- Edizioni PonSinMor (www.ponsinmor.info),
Strada in Valle, 17 - Gassino Torinese, Tel /fax 011 9606374, mail: pon-sin-mor@libero.it/
(con versamento su CCP n. 12673281 intestato a Dante Lepore)
- Libreria Calusca, via Conchetta 18, 20136 Milano. Tel. 02.58105688 -
[librieriacalusca@yahoo.it/](mailto:librieriacalusca@yahoo.it)
- Libreria Comunardi, Via G. Bogino 2 (10123) - Torino. Tel +39 011 8170036

Il libro (120 pagine) accoglie gli atti del Convegno sulla Cina (Torino, 27 ottobre 2007) organizzato dal Comitato di lotta internazionalista di Torino, con la collaborazione di Idea Sherwood di Torino.

L'iniziativa è stata promossa da Red Link di Napoli, Pagine Marxiste e dal Gruppo Comunista Rivoluzionario. Questi organismi partecipano al progetto Collegamenti Internazionalisti, cui fanno riferimento anche il Collettivo internazionalista di Napoli, Corrispondenze Metropolitane di Roma, Circolo Alternativa di Classe di La Spezia, nonché singoli militanti.

Il Convegno è stato un'interessante occasione di confronto tra due fondamentali ipotesi sulla prossima evoluzione della Cina. Ipotesi, che si possono sintetizzare nella domanda: che cosa è la Cina:

È la nuova fucina mondiale dell'industria, che dà respiro al modo di produzione capitalistico?

È un Paese ancora periferico, il cui decollo economico accresce squilibri e contrasti, aprendo orizzonti di guerra?

Gli interventi presentati al Convegno hanno sostenuto, pur con differenti profili analitici, che la Cina contiene entrambe queste caratteristiche.

Tuttavia, nell'immaginario collettivo «occidentale», prevale una visione che è il frutto di una significativa convergenza tra ultras liberisti e nostalgici del socialismo reale. Con argomenti apparentemente diversi, entrambi esaltano i grandi successi economici della Cina e profetizzano che il suo ulteriore sviluppo supererà le sue attuali debolezze.

Simili ottimismo sorvolano disinvoltamente su una crescente massa di ricchezza, che bacia solo una minoranza della popolazione, generando una borghesia sempre più ricca e arrogante, cui si contrappongono il proletariato e i contadini poveri. Sorvolano che una massa di centinaia di milioni di persone, sempre più oppresse e sfruttate, esprimono la propria resistenza in decine di migliaia di episodi di resistenza e di lotta, dallo sciopero alle rivolte urbane e rurali. E gli apologeti del capitale sorvolano infine sul fatto che lo Stato cinese liberalizza il mercato, ma mantiene centralizzato e feroce l'apparato di repressione contro il proletariato, le masse contadine e contro ogni loro movimento politico autonomo.

DALL'INDICE:

PERCHÉ LA CINA CI INTERESSA, Comitato di lotta internazionalista di Torino

PERCHÉ UN CONVEGNO SULLA CINA, Silvio Serino, Red Link

L'IMPERO DI CINDIA, OVVERO IL MIRACOLO DI CARTAPESTA, Antonio Carlo

LA CINA NEL CONTESTO MONDIALE, Beppe Cirina, Comitato di lotta internazionalista di Torino

UN CROGIOLO DI CONTRADDIZIONI, Pagine Marxiste

LA CINA AL SORPASSO?, Silvio Serino, Red Link

UNA CRESCITA CON MOLTE INCOGNITE, Aldo Milani, Gruppo Comunista Rivoluzionario

LUOGHI COMUNI DURI A MORIRE, Roberto Taddeo, Red Link

Appendice: LA CINA NON REPLICA L'INGHILTERRA, Silvio Serino, Red Link